

MODULO DI DOMANDA

Il seguente modulo deve essere compilato integralmente da parte dell'interessato e consegnato, insieme con la documentazione, ad una Associazione, Parrocchia, Ente che lo controfirmerà. Il tutto sarà poi consegnato alla Associazione CorriSolidale (CorriCollegno) in viale Piemonte 24 Collegno. I moduli non interamente compilati non verranno presi in considerazione.



CORRI COLLEGNO 2016 - PROGETTO DI SOLIDARIETA'
RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO
A FAVORE DI FAMIGLIE CON DISABILE GRAVE

Il/la sottoscritto/a inoltra domanda per ottenere il contributo economico dell'Associazione Corrisolidale
 - consapevole che il dichiarante decade dai diritti di assegnazione in base a dichiarazioni non veritiere
 - consapevole che l'organizzazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni
 - consapevole della propria responsabilità penale nel caso di dichiarazioni mendaci o atti falsi

e sotto la propria responsabilità dichiara

Cognome e Nome del richiedente

Comune (o Stato) e data di nascita Prov.....

Stato di cittadinanza Sesso M F

Indirizzo di residenza Comune CAP..... PROV.....

Codice Fiscale.....

Recapito telefonico Indirizzo e.mail

PERSONA DISABILE A CARICO

Cognome e Nome	Data , Luogo, Provincia di nascita	Cof. Fiscale
----------------	------------------------------------	--------------

dichiara inoltre

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Essere Cittadino italiano | <input type="checkbox"/> Essere Cittadino Comunitario |
| <input type="checkbox"/> Essere Cittadino straniero in possesso della carta di soggiorno | <input type="checkbox"/> Essere Titolare dello status di rifugiato |
| <input type="checkbox"/> Essere in alloggio d'affitto con canone mensile di € | |
| <input type="checkbox"/> Non possedere proprietà immobiliari | <input type="checkbox"/> Possedere proprietà immobiliari (1 ^a casa o altro) |
| <input type="checkbox"/> Avere un mutuo ipotecario sulla 1 ^a casa | <input type="checkbox"/> Mutuo attivo <input type="checkbox"/> Mutuo sospeso |
| <input type="checkbox"/> Aver ottenuto contributi assistenziali pubblici nel 2015 pari a € | |

- che i componenti del nucleo familiare elencati nello Stato di Famiglia", compresa la persona disabile, sono residenti in modo continuativo nel territorio citato nel regolamento da almeno un anno dalla data della presente richiesta

- di essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità con indicatore della situazione economica equivalente pari a €

- che la persona per la quale è inoltrata la presente istanza di contributo è in possesso di certificazione attestante la condizione di handicap grave di cui all'art.3, comma3, della legge n° 104 del 5 febbraio 1992 .

Spazio per ulteriori dichiarazioni del richiedente o altri elementi che costituiscano precarietà per la famiglia :

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.L. 196/2003)

La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al Progetto per i contributi economici della CorriCollegno alle famiglie con disabile grave. La gestione dei suoi dati sarà eseguita nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla legge con l'impegno di non farne trasmissione a terzi senza la Sua esplicita autorizzazione.

Data Firma del richiedente.....

Associazione - Ente - Gruppo Caritativo che presenta la domanda :

Note dell'organizzazione :

Data in data / 5

CRITERI E REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

**PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER:
"I FAMILIARI DELLE PERSONE COLPITE DA MALATTIE GRAVEMENTE
INVALIDANTI"**

CRITERI E REGOLAMENTO D'ASSEGNAZIONE

PREMESSA

Un numero crescente di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, nonostante la gravità delle loro condizioni, continua ad essere accudito dai propri congiunti. Le condizioni di notevole stress psico-fisico vissute dai familiari, in seguito ai vincoli imposti dalla grave malattia del congiunto e malgrado il sostegno istituzionale, provoca la rinuncia o l'impossibilità ad accedere al diritto al lavoro, al riposo, alle relazioni sociali, alla realizzazione personale fino alla messa in discussione della propria salute.

Pertanto, al fine di favorire la permanenza di disabili gravi nelle loro famiglie, occorre sostenere i congiunti, liberandoli in tutto o in parte dalla costante assistenza tenendo conto del loro notevole e stressante impegno presso il malato. Tale operazione va intesa, e non potrebbe altrimenti, come aggiunta ai servizi erogati dallo Stato espressi dai LEA e non può essere confuso con eventuali sostituzioni di essi.

A tutto questo si aggiunge un'ulteriore sofferenza: cosa succederà al congiunto malato quando i loro congiunti non saranno più in grado di accudirlo perché malati essi stessi o deceduti? E' quindi indispensabile creare intorno a questi malati gravi e alle loro famiglie una rete di solidarietà continua e duratura nel tempo che coinvolga associazioni, enti caritativi e cittadini nonché le istituzioni pubbliche (Comune e ASL).

Art. 1 - Finalità del progetto

Obiettivo prioritario è fornire alle situazioni familiari più critiche per il sovraccarico assistenziale quotidianamente sopportato , un aiuto economico indiretto e di supporto morale, che si concretizzi in tempo e vicinanza esprimendo solidarietà umana alla famiglia e all malato.

Art. 2 - Obiettivi

- Costruire una rete di prossimità che coinvolga enti, associazioni anche non sociali e cittadini perché prendano coscienza delle difficoltà e delle sofferenze del "vicino".
- Costruire un "SALVADANAIO SOLIDALE", ovvero un fondo permanente con il contributo di associazioni, istituzioni, parrocchie, aziende, fondazioni e cittadini per sovvenzionare i progetti di solidarietà. Tale salvadanaio sarà lo strumento degli Enti che aderiranno e sarà gestito da un organismo dirigente che scaturirà da uno Statuto dopo una prima fase di avviamento liberamente assunto con regole democratiche (vedi Art. 3)
- Fornire un aiuto di tempo solidale alle famiglie delle persone colpite da malattie gravemente invalidanti, secondo i parametri del presente regolamento.
- Responsabilizzare gli enti che si offriranno di redigere e inoltrare le domande alla Commissione (vedi Art. 7.2) di valutazione affinché diano continuità all'intervento instaurando rapporti duraturi con le famiglie sostenute. Tale funzione risponde ad un'esigenza di controllo e di solidarietà continuativa con la famiglia interessata.

Art. 3 – Contributo di tempo solidale

- Il contributo di tempo solidale è l'assegnazione di un numero di ore di una figura professionale: Badante, Operatore Socio Sanitario, Infermiere o altra figura adeguata in grado di sostituire

28/04/2016 22:17:33

Modulo di domanda

Sabato 07 Maggio 2016 07:03 - Ultimo aggiornamento Lunedì 09 Maggio 2016 16:31
